



COMUNE DI SASSO DI CASTALDA

PROVINCIA DI POTENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 14/02/2024

COPIA

OGGETTO:	Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024-2026 e approvazione della dotazione organica.
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **13:40** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	NARDO ROCCHINO	Si	
Vicesindaco	BENEVENTANO DONATO	Si	
Assessore	LAURINO MARIANGELA	Si	

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Ettore MASSARI**

Il **Presidente Rocchino NARDO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica

Favorevole 13/02/2024

F.to BUONO PINA DONATELLA

In ordine alla regolarità contabile

Favorevole 13/02/2024

F.to Pina Donatella BUONO

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE, sulla presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- **il Responsabile del Servizio interessato**, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, ed art.li 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000) attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- **il Responsabile del Servizio Finanziario** in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, ed art.li 147, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n. 75, il quale ai commi seguenti sancisce quanto di seguito " (...) 2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...);

VISTE in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

VISTI:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

VISTO, inoltre, il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

VISTA :

- la deliberazione della Giunta comunale **n. 136 del 27.12.2022** avente ad oggetto “ Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”.
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 68 del 08.08.2023** avente ad oggetto “ Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione”

RICHIAMATA integralmente la precedente deliberazione **n. 17 del 02/03/2021**, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “MODIFICA E NUOVA ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021-2023”;

RICHIAMATE, altresì:

- la propria precedente deliberazione **n. 44 del 06.04.2022**, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2022- 2024”;
- la propria precedente deliberazione **n. 34 del 02.06.2023**, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023-2025 e approvazione della dotazione organica.”;
- la propria precedente deliberazione **n. 58 del 28.07.2023**, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Modifica del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023-2025 e della dotazione organica del personale dipendente.”;

RILEVATO che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

VISTA in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

PRESO atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la vigente disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (2022), giusta delibera di Consiglio comunale n. **6** dell'**11.05.2023** risulta essere pari al **30,47%**, e che pertanto il Comune di Sasso di Castalda si pone al di sopra del primo “valore soglia (**29,50%**)” secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1, ma al di sotto del secondo limite (**33,50%**);

RILEVATO che secondo l'art. 6 comma 3 del citato decreto “I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.”.

CONSIDERATO, pertanto, che il Comune di Sasso di Castalda è tenuto a mantenere quantomeno invariato nel tempo il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

RILEVATO quindi che per l'anno 2024:

- il tetto massimo della spesa di personale è pari ad euro **306.514,04**;

- l'Ente può assumere a condizione che venga rispettato il limite di spesa precedente, nonché il turn over disponibile;

CONSIDERATO E RITENUTO, per quanto appena evidenziato, necessario rispettare il predetto tetto di spesa massimo nel triennio 2024-2026 (**306.514,04**), riconfermando la dotazione organica in essere e di programmare ulteriori assunzioni, nel triennio 2024-2026, solo a condizioni del rispetto del limite di spesa ovvero di aumento delle entrate proprie e del valore in diminuzione del FCDE oppure per effetto del turn over e che saranno eventualmente considerate per l'occasione;

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'Ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

CONSIDERATO, inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater L. 27 dicembre 2006, n. 296, gli Enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento all'anno 2008;

DATO atto che il margine di spesa sopra citato (30,47 %), calcolato sulla media aritmetica delle entrate correnti del triennio 2020-2022 al netto del FCDE sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sopra citato;

VISTO l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita: " ... 28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché

per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 ...";

DATO ATTO che il limite di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è pari ad euro **54.964,73**;

RILEVATO che sulla base del personale in servizio e delle relative previsioni di spesa per il triennio 2024-2026, la stessa risulta essere la seguente, riguardo le voci **rilevati ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui al DPCM 17.03.2020**:

Anno 2024 €. **301.166,95**

Anno 2025 €. **283.464,17**

Anno 2026 €. **283.464,17**

RILEVATO che le previsioni di spesa per il triennio 2024-2026, come sopra indicate sono inferiori alla somma di euro **306.514,04**, la cui somma (euro **306.514,04**) rappresenta il limite massimo di spesa per l'anno 2024 ed il complessivo triennio 2024/2026 riportato anche nell'**allegato C**);

CONSIDERATO che la vigente normativa prevede che possono procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, gli Enti che:

- 1) Abbiamo provveduto all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione art. 7, D.M. 24 giugno 2022;
- 2) Abbiamo provveduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001, art. 33, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4;
- 3) Abbiamo rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016;
- 4) Non abbiano mancanza di certificazione di un credito nei confronti delle PPA.A. art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008;
- 5) Si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

PRESO ATTO che, in relazione ai suddetti vincoli:

- 1) il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 e la dotazione organica è approvato con il presente provvedimento;
- 2) con propria e precedente deliberazione **n. 112 del 04.12.2023** è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

3) il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2023/2025 è stato adottato con propria deliberazione G. C.le **n. 31 del 02.06.2023** ed il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2024/2026 è stato adottato con propria deliberazione G. C.le **n. 4 del 22.01.2024**;

4) è rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento all'anno 2008, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater L. 27 dicembre 2006, n. 296, sia sulla base delle risultanze del rendiconto 2022 che sulla base dei dati del bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 28.12.2023;

5) l'Ente:

- con riferimento al bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 (approvato con delibera di Consiglio comunale n. 44 del 28.12.2023) ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti (19.01.2024);

- ha approvato il rendiconto 2022 (con delibera di Consiglio comunale n. 6 dell'11.05.2023) e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;

6) in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale l'Ente non risulta ente deficitario;

VISTI:

- l'art. 16 della L. n.183/2011 e l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 1 comma 719 e 723 della legge 208/2015, che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;

- l'art. 27 comma 9 del D.L. n. 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

RILEVATO che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

PRESO ATTO che è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

DATO ATTO che la dotazione di personale in essere nell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, in quanto comune sotto 1.000 abitanti non soggetto a tale obbligo;

RITENUTO, altresì, di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile, in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di contenimento della spesa del personale;

DATO ATTO che il limite di cui al D.L. 78/2010 è fissato nell'importo di euro **54.964,73**, così come determinato con atto di Giunta n. 83 del 01.10.2019;

DATO ATTO che nell'anno 2008 la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, è stata accertata in complessivi **€ 461.498,02**;

DATO ATTO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente (**allegato B**);

RILEVATO che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006;

DATO atto che:

- questo Ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2024-2026 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

RILEVATO che l'art 16 del D.L. n. 113 del 24 giugno 2016 c.d. "Decreto Legge Enti Locali", convertito dalla Legge 7 agosto 2016 n.160, al comma 1 quater prevede che i contratti a tempo determinato stipulati dagli Enti locali per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione (ex art 110 comma 1 del D. Lgs 267/2000) non rientrano nei vincoli di spesa normativamente fissati, in particolare dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

CONSIDERATO, quindi, che tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i;

RILEVATO che questo Ente durante i mesi scorsi, a causa delle carenze in pianta organica, ha dovuto far ricorso agli istituti consentiti per Legge per garantire i normali servizi;

ACCERTATO che sul presente provvedimento sarà espletata la procedura di informazione così come previsto dalla normativa in oggetto;

CONSIDERATO che la dotazione organica, allegata alla presente deliberazione, si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018), in termini di rispetto dei vincoli finanziari (punto 2.2 delle linee di indirizzo);

RICHIAMATI:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D. Lgs 267/2000 reso in data **13.02.2024** con verbale n. **25 ns. prot. n. 605 del 13.02.2024**;

VISTA la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024 - 2026 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. - D. Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli unanimi , espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

DI PRENDERE ATTO che, dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo (anno 2022) approvato risulta essere pari al **30,47 %**, e che pertanto per il Comune di Sasso di Castalda tale valore è superiore alla soglia di virtuosità (29,50) previsto dall'art. 4 del DPCM (vedi conteggi come da schema **allegato C**);

DI DARE ATTO che sulla base del personale in servizio e delle relative previsioni di spesa per il triennio 2024-2026, la stessa risulta essere la seguente, riguardo le voci rilevati ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui al DPCM 17.03.2020:

Anno 2024 €. **301.166,95**

Anno 2025 €. **283.464,17**

Anno 2026 €. **283.464,17**

DI DARE ATTO che le previsioni di spesa per il triennio 2024-2026, come sopra indicate sono inferiori alla somma di euro **306.514,04**, la cui somma (euro **306.514,04**) rappresenta il limite massimo di spesa per l'anno 2024 ed il complessivo triennio 2024/2026 riportato anche nell'**allegato C**);

DI APPROVARE la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (**allegato B**);

DI DARE ATTO che il programma assunzionale (**allegato A**) mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;

DI DARE ATTO che con la presente deliberazione si procede anche all'aggiornamento dell'apposita sezione inerenti i dati del personale contenuta nel Dup 2024/2026 approvato con deliberazione n.36 del 11.12.2023;

DI DARE ATTO che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DI DARE ATTO che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006.

DI AUTORIZZARE per il triennio 2024/2026 le eventuali assunzioni a tempo determinato (ovvero forme di reclutamento temporaneo quali il ricorso a "scavalchi di eccedenza" ex art. 1 comma 557 L. 311/2004) che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

DI PRECISARE che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018, alle RSU, alle OO.SS.;

DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste nel presente atto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
(f.to Rocchino NARDO)

Il Segretario Comunale
(f.to Dott. Ettore MASSARI)

Comunicazione ai Capigruppo Consiliari

(art.125,D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

Si dà atto che nel presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art.125,D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267.

Dalla residenza comunale, li **15/02/2024**

Il Resp. Area Amministrativa

Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li **15/02/2024**

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

S I C E R T I F I C A

che la su estesa deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio on-line al n **78** per quindici giorni consecutivi dal **15/02/2024**, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, senza reclami;

E' stata altresì comunicata con lettera prot. n. del , al Prefetto di Potenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 135, comma 2, del D.lgs. n 267/2000;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/02/2024

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000).

Comune di Sasso di Castalda, li **15/02/2024**

Il Responsabile di Area
f.to Pina Donatella BUONO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li **15/02/2024**

Il. Resp. **AREA AMMINISTRATIVA**
(Dott. Ettore MASSARI)

COMUNE DI SASSO DI CASTALDA

Provincia di Potenza

PIANO OCCUPAZIONALE 2024-2026

Allegato A)

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. del

PIANO OCCUPAZIONALE 2024-2026

ANNO 2024

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Costo annuo
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Altro	Periodo	
Istruttori	N. 1 Istruttore tecnico	Tecnico	PT 33.33%					Lavoro flessibile-DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/02/2024 – 31/12/2024	10.238,10
Istruttori	N. 1 Istruttore contabile	Contabile	PT 33.33%					Lavoro flessibile-DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/01/2024 – 31/12/2024	12.925,81
Funzionari	Funzionario polizia locale	Vigilanza	PT 33.33%					Lavoro flessibile-DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/02/2024 – 31/12/2024	12.068,52
Istruttori	N. 1 Istruttore tecnico	Tecnico	PT 50,00 %					Art. 110 TUEL	01/01/2024 – 31/12/2024	24.996,23

COSTO COMPLESSIVO**60.228,66****ANNO 2025**

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Costo annuo
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Altro	Periodo	
Istruttori	N. 1 Istruttore contabile	Contabile	PT 33.33%					Lavoro flessibile-DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/01/2025 – 31/12/2025	12.925,81
Funzionari	Funzionario polizia locale	Vigilanza	PT 33.33%					Lavoro flessibile-DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/01/2025 – 31/12/2025	12.068,52
Istruttori	N. 1 Istruttore tecnico	Tecnico	PT 50,00 %					Art. 110 TUEL	01/01/2025 – 31/12/2025	24.996,23
COSTO COMPLESSIVO										49.990,56

ANNO 2026

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Costo annuo
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Altro	Periodo	
Istruttori	N. 1 Istruttore contabile	Contabile	PT 33.33%					Lavoro flessibile–DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/01/2026 – 31/12/2026	12.925,81
Funzionari	Funzionario polizia locale	Vigilanza	PT 33.33%					Lavoro flessibile–DL 78/2010 – art. 1 c.. 557 L.. 311/2004	01/01/2026 – 31/12/2026	12.068,52
Istruttori	N. 1 Istruttore tecnico	Tecnico	PT 50,00 %					Art. 110 TUEL	01/01/2026 – 31/12/2026	24.996,23
									COSTO COMPLESSIVO	49.990,56

1 Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

		ANNO	VALORE	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2024		
Popolazione al 31 dicembre		2022	742	a
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022	306.514,04 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018			453.105,11 €	(a1)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2020	951.727,96 €	
		2021	955.020,52 €	
		2022	1.253.476,29 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.053.408,26 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	47.472,65 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			1.005.935,61 €	(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)				(c) 30,47%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM				(d) 29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM				(e) 33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE INTERMEDIO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(ff)	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2024-2026	(h)	
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	#RIF!
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	#RIF!
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	453.105,11 €

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2020	951.727,96 €
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021	955.020,52 €
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022	1.253.476,29 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.053.408,26 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	47.472,65 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)	1.005.935,61 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)	30,47%
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(p) * (q)	306.514,04 €

ENTE NON VIRTUOSO



COMUNE di SASSO di CASTALDA Provincia di Potenza

Organo di Revisione Economico-Finanziaria

PARERE SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2024-2026 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”

Verbale n. 25 del 13/02/2024

Il giorno tredici del mese di febbraio dell'anno duemilaventiquattro l'organo di revisione economico-finanziaria rende il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente a oggetto: *“Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024-2026 e approvazione della dotazione organica”*.

Premesso che:

- ✓ l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- ✓ l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati in particolare:

- ✓ il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- ✓ l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con la quale la Giunta comunale si appresta ad approvare, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2024 – 2026 e la relativa dotazione organica;

PRESO ATTO E RILEVATO

che dall'esito dell'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020 l'Ente si colloca nella cosiddetta "fascia intermedia" di cui al comma 3 dell'art. 6 del predetto D.M. (*I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato*);

Tutto ciò premesso e considerato;

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e la relativa dotazione organica per il periodo 2024 – 2026 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e del D.M. 17 marzo 2020, parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, confermato, è sottoscritto digitalmente come segue.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Maria Evangelista TACCARDI

 Firmato digitalmente da:
Taccardi Maria Evangelista
Firmato il 13/02/2024 12:05
Seriale Certificato: 2493138
Valido dal 30/05/2023 al 30/05/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI SASSO DI CASTALDA
Provincia di Potenza

DOTAZIONE ORGANICA
2024

Categoria	Profilo professionale	n. posti	%	Personale in servizio
OPERATORI (ex A)	Operaio	1	80	GAITO M.
OPERATORI (ex A)	Operaio	1	80	PERRONE G.
OPERATORI ESPERTI (ex B)	Operaio specializzato	1	85	LANGONE R.
OPERATORI ESPERTI (ex B)	Operaio specializzato	1	85	MARCANTONIO D.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore Amministrativo	1	88,89	FABRIZIANI M.A.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore Contabile	1	100	BUONO P.D.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore di Vigilanza	1	50	CAIONE
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore tecnico	1	50	Coperto ex art. 110 TUEL

RIEPILOGO	Categoria	Posti		Note
		Coperti	Vacanti	
	OPERATORI (ex A)	2	0	
	OPERATORI ESPERTI (ex B)	2	0	
	ISTRUTTORI (ex C)	4	0	Di cui 1 posto da istruttore di vigilanza coperto al 50% e un posto di istruttore tecnico part time 50% ex art. 110

Totale	8	0
---------------	----------	----------

DOTAZIONE ORGANICA
2025

Categoria	Profilo professionale	n. posti	%	Personale in servizio
OPERATORI (ex A)	Operaio	1	80	GAITO M.
OPERATORI (ex A)	Operaio	1	80	PERRONE G.
OPERATORI ESPERTI (ex B)	Operaio specializzato	1	85	LANGONE R.
OPERATORI ESPERTI (ex B)	Operaio specializzato	1	85	MARCANTONIO D.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore Amministrativo	1	88,89	FABRIZIANI M.A.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore Contabile	1	100	BUONO P.D.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore di Vigilanza	1	50	CAIONE
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore tecnico	1	50	Coperto ex art. 110 TUEL

RIEPILOGO	Categoria	Posti		Note
		Coperti	Vacanti	
	OPERATORI (ex A)	2	0	
	OPERATORI ESPERTI (ex B)	2	0	
	ISTRUTTORI (ex C)	4	0	Di cui 1 posto da istruttore di vigilanza coperto al 50% e un posto di istruttore tecnico part time 50% ex art. 110

Totale 8 0

DOTAZIONE ORGANICA
2026

Categoria	Profilo professionale	n. posti	%	Personale in servizio
OPERATORI (ex A)	Operaio	1	80	GAITO M.
OPERATORI (ex A)	Operaio	1	80	PERRONE G.
OPERATORI ESPERTI (ex B)	Operaio specializzato	1	85	LANGONE R.
OPERATORI ESPERTI (ex B)	Operaio specializzato	1	85	MARCANTONIO D.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore Amministrativo	1	88,89	FABRIZIANI M.A.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore Contabile	1	100	BUONO P.D.
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore di Vigilanza	1	50	CAIONE
ISTRUTTORI (ex C)	Istruttore tecnico	1	50	Coperto ex art. 110 TUEL

RIEPILOGO	Categoria	Posti		Note
		Coperti	Vacanti	
	OPERATORI (ex A)	2	0	
	OPERATORI ESPERTI (ex B)	2	0	
	ISTRUTTORI (ex C)	4	0	Di cui 1 posto da istruttore di vigilanza coperto al 50% e un posto di istruttore tecnico part time 50% ex art. 110

Totale 8 0